



COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM

Provincia di Salerno
AREA LL.PP.



VIABILITA' ALTERNATIVA AL PASSAGGIO A LIVELLO DELLA STAZIONE FERROVIARIA DI PAESTUM

Sindaco
Avv. Alfieri Francesco

PROGETTO DEFINITIVO

Progetto approvato con:
[] Delibera di Consiglio Comunale
[] Delibera di Giunta Comunale
[] Determinazione Dirigenziale

n. _____ del __/__/2022

Rup

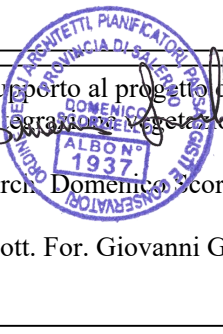
Ing. Federica Turano



Supporto al progetto di mitigazione e
inaggraziamento vegetazionale

Arch. Domenico Scorziello

Dott. For. Giovanni Gambi



Progettista

Ing. Giovanni Vito Bello



Elaborato

TAV. int. REL_4.0

Oggetto dell'elaborato

Analisi di intervisibilità teorica

Scale

-

Sommario

Premessa	2
1 Analisi intervisibilità teorica	3

Premessa

Con Delibera di Consiglio Comunale n. 77 del 30/07/2013 l'Amministrazione Comunale di Capaccio Paestum approvava il Protocollo d'intesa con la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta. Con la firma dello stesso i due Enti “proseguono ed integrano l'azione che in forma singola e/o associata hanno svolto in tema di valorizzazione dell'area e manifestano l'unitarietà d'intenti per la programmazione condivisa e congiunta degli interventi a farsi per il recupero, la riqualificazione, la valorizzazione ed il riassetto del sistema della viabilità, compreso il sottopasso ferroviario, dell'accessibilità e dei parcheggi dell'area del Parco archeologico Nazionale di Paestum e dell'ex opificio Cirio”.

A seguito della riunione congiunta dei Comitati Tecnico scientifici del Ministero della Cultura, è stato richiesto, con nota n. 0048979/2021 del 25.11.2021, un “progetto di dettaglio di mitigazione e integrazione vegetazionale delle opere”. A tal fine, viene redatta la presente relazione.

A seguito della presentazione della documentazione di rito, la Direzione Generale Archeologica Belle Arti e Paesaggio – Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio per le province di Salerno e Avellino con propria nota n. Class.34.43.01/68.63/2019, acquisita al protocollo del comune di Capaccio al n. N.0022045/2023 del 25/05/2023, ha richiesto integrazioni.

Tra le altre, viene richiesta un'analisi dell'intervisibilità della infrastruttura di progetto, di conseguenza si è provveduto a redigere la presente relazione e la tavola ARCH_12 Mappa di intervisibilità teorica alla quale si rimanda per maggiori dettagli.

1 Analisi intervisibilità teorica

La redazione della mappa di intervisibilità teorica delle opere è stata condotta in ambiente gis, mediante tool Q-Gis dedicato. In particolare si è provveduto a riportare le quote delle porzioni più significative delle opere, individuando circa 40 punti. Successivamente le informazioni sono state processate rispetto ad un DTM derivato dal progetto TinItaly e scaricabile on-line. L'impiego del DTM e non di un DSM consente delle valutazioni maggiormente cautelative: il modello del terreno, infatti, riporta esclusivamente le asperità naturali, senza tener conto di infrastrutture o altri elementi schermanti come, ad esempio, filari di alberi. Inoltre la mappa redatta non tiene conto delle effettive distanze dei punti analizzati dal punto di osservazione, comportando un'ulteriore tutela del dato riportato, valido anche a notevole distanza come, nel caso di specie, la porzione a monte dell'abitato di Capaccio che, in questo caso, è valutata esclusivamente in base a quota e pendenza e non per distanza. Ne consegue che buona parte della porzione analizzata è posta a distanza troppo elevata per consentire una reale visualizzazione delle opere in oggetto.



Figura 1 - mappa intervisibilità teorica redatta

I dati ottenuti sono stati normalizzati in 4 classi, recanti in percentuale la porzione di opere visibili, da un minimo dello 0 ad un massimo di visibilità teorica del 100%.